

LA DONAZIONE **LIONS CLUB** TREVIGLIO HOSTRegalata un'ambulanza speciale
per la Cri di Treviglio e Geradadda

Un'ambulanza di ultima generazione, concepita per garantire sicurezza ed estrema funzionalità nel trasporto del paziente affetto da obesità, con predisposizione a diventare unità mobile di terapia intensiva. Sarà donata al Comitato di Treviglio e Geradadda della Croce Rossa Italiana dal **Lions Club** Treviglio Host, che in questo modo ancora una volta ha mostrato la propria generosità e vicinanza al territorio, avviando lo specifico «service» che comporterà l'erogazione di 140 mila euro, il costo per l'acquisto e l'allestimento dell'autolettiga. L'annuncio è stato dato dal presidente Enea Mamoli, durante il periodico incontro che si è svolto giovedì sera all'Hotel Villa Belvedere di Misano Gera d'Adda: «Abbiamo deciso di concentrarci su questo service - ha detto Mamoli - per supportare una realtà territoriale di grande importanza e di pubblica utilità. Tutti noi siamo riconoscenti verso quanto fanno i volontari della Croce Rossa Italiana ai quali va rivolta ulteriore attenzione». L'ambulanza sarà consegnata entro la fine di ottobre e ha particolari caratteristi-

che, come ha spiegato Massimo Marchesi, presidente del Comitato della Croce Rossa Italiana: «Questa ambulanza costruita da Man veicoli è stata allestita dalla ditta tedesca "Ambulanz mobile", leader europeo del settore, ed è l'unica presente in Lombardia. Si tratta di un mezzo a quattro ruote motrici, predisposto internamente per avere un'altezza e una larghezza superiore e agevolare lo spostamento degli operatori. È dotata di un braccio meccanico che consente all'esterno l'ancoraggio della barella da portare poi nel vano sanitario». Presente all'incontro anche Giuseppe Prevedini, consigliere provinciale con delega a Infrastrutture e grandi opere, che ha elencato quanto programmato nel 2022 dalla Provincia in termini di viabilità. Non poteva mancare l'argomento dell'autostrada Treviglio-Bergamo: «Deve essere realizzata - ha sostenuto Prevedini - soprattutto per alleggerire dai mezzi pesanti i centri abitati dei comuni interessati dal tracciato. Importante sarà il coinvolgimento dei sindaci dei comuni, per pianificare la mitigazione ambientale e rispettive contropartite».

Fabrizio Boschi



Marchesi e Mamoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 13 %